

11 MARZO

INCONTRO CON LA CNA

Pratiche edilizie e ritardi a Urbino Il Comune: «Entro l'estate a norma»

URBINO- "Entro l'estate tutto rientrerà nella norma". Sulla questione relativa ai ritardi con cui attualmente vengono evase le pratiche all'Ufficio urbanistica del Comune di Urbino, arrivano precise rassicurazioni alle imprese da parte dell'amministrazione comunale. Nel corso di un incontro con i dirigenti della Cna, l'associazione che aveva denunciato un preoccupante dilatarsi dei tempi di evasione delle pratiche relative al settore edilizio (Piano casa, ristrutturazioni, ampliamenti, nuove edificazioni, installazione di fonti energetiche alternative), l'assessore all'urbanistica Massimo Spalacci e il dirigente del settore, ingegner Carlo Giovannini hanno infatti fornito le necessarie assicurazioni perché l'attività dell'ufficio possa rientrare in tempi piuttosto celeri o comunque nelle normali tempistiche relative ad altri comuni della provincia. Al presidente della Cna di Urbino, Lorenzo Santi e Paola Travagliati che per la Cna sta costituendo un elenco di imprese impegnate in appalti pubblici, i rappresen-

tanti del Comune hanno illustrato le azioni attivate per il recupero dell'arretrato. Nonostante il blocco delle assunzioni, sarà presto pubblicato un apposito bando di concorso che prevede la collaborazione con un professionista esterno (per un periodo di almeno due anni), il cui compenso sarà commisurato in relazione alle pratiche evase. Inoltre l'amministrazione ha già finanziato un pacchetto di straordinari che coinvolgono dipendenti di categoria D (architetti e ingegneri), ed anche di categoria C (impiegati), che saranno destinati esclusivamente alla istruttoria delle pratiche edilizie arretrate.

Per parte loro, Spalacci e Giovannini hanno imputato gli attuali ritardi nell'evasione delle pratiche (fino a 5-6 mesi), ad una carenza di organico dovuto principalmente ad una situazione contingente: malattie prolungate, maternità e dimissioni di un dipendente.

A seguito delle azioni messe in atto dall'Amministrazione, assessore e dirigente contano di rientrare a regime entro l'estate.